

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 1007 DEL 20/12/2019**

OGGETTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO DI VERIFICA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO RELATIVAMENTE ALLE AREE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI:
1) LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA NUOVA SEDE SCOLASTICA IN COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA; 2) AMMODERNAMENTO DELLA SP486R "DI MONTEFIORINO" - COMPRESO TUTTO IL MANUFATTO DI ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE DOLO).

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto del Presidente n. 94 del 05/04/2019, successivamente modificato con Decreto del Presidente n. 126 del 17/05/2019, con Decreto del Presidente n. 218 del 07/10/2019 e con Decreto del Presidente n. 263 del 4/12/2019, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2019 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Considerato che:

- l'istruttore Direttivo Tecnico, Alta Specializzazione Edilizia, ing. Azzio Gatti, del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, fa presente quanto segue:
 - ✓ l'attuale fabbricato sito in Sant'Ilario dove trova collocazione la sede distaccata dell'Ist. D'Arzo di Montecchio Emilia non è più in grado di assecondare il trend di crescita dell'istituto ospitato;
 - ✓ con Delibera di consiglio provinciale n. 53 del 10/09/2015 è stato approvato un protocollo d'intesa per la *"REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO SILVIO D'ARZO IN SANT'ILARIO D'ENZA (RE)"* tra la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di S. Ilario d'Enza, nell'ambito del quale, tra l'altro, il Comune si impegna a mettere a disposizione della Provincia l'area necessaria per la realizzazione del nuovo plesso scolastico;
 - ✓ non risultando possibile ampliare lo stabile attualmente in uso all'Istituto, si è fatto fronte nell'immediato con una soluzione provvisoria, attraverso il noleggio di una struttura prefabbricata;
 - ✓ pertanto ci si è attivati per impostare il progetto di *"REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO SILVIO D'ARZO IN SANT'ILARIO D'ENZA (RE)"* in sostituzione dell'attuale sede non in grado di soddisfare le crescenti esigenze dell'istituzione scolastica che la occupa, il tutto in linea con la logica di razionalizzazione distributiva della rete scolastica sul territorio;
 - ✓ con Decreto del Presidente n. 202 del 5.12.2017 è stato approvato l'inserimento dell'intervento sopracitato nel Piano provinciale, tale intervento è stato stimato in € 2.800.000,00;
 - ✓ successivi incontri con l'Istituto scolastico, portano, a causa della crescita delle iscrizioni, a rivedere tale progettazione tanto che si stima l'intervento si possa attestare per un primo stralcio su € 3.416.000,00 considerando il finanziamento su due linee ovvero € 2.416.000,00 mediante risorse FSC ed € 1.000.000,00 richiesti sulla Programmazione triennale 2018/2020;
 - ✓ con determinazione dirigenziale n. 6510 del 10.04.2019 della Regione Emilia-Romagna avente ad oggetto *"CONCESSIONE DELLE RISORSE FSC A FAVORE DELLE PROVINCE E CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 382/2019 – ACCERTAMENTO ENTRATE"* è stata disposta tra l'altro la concessione del finanziamento per complessivi € 2.356.000,00, per la realizzazione della nuova sede dell'Istituto Silvio d'Arzo a S. Ilario d'Enza (CUP: C58E18000120005);

- ✓ con Decreto del Presidente n 138 del 31.5.2019 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico economica, concludente nell'importo complessivo di € 3.416.000,00;

Considerato altresì che:

- l'Istruttore Direttivo Tecnico, Alta Specializzazione Manutenzione Strade, ing. Francesco Vasirani, del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, fa presente quanto segue:
 - ✓ la ex SS 486, ora strada provinciale 486 R "di Montefiorino" (SP486R), in seguito al D.Lgs. n. 112 del 1998, dal 2001 è stata trasferita dallo Stato al demanio della Provincia di Modena e della Provincia di Reggio Emilia, per le tratte territorialmente di competenza;
 - ✓ la SP486R "di Montefiorino, nel tratto Sassuolo-Montefiorino-innesto con la ex SS 324, fa parte della Rete di Base che ricomprende tutte le strade statali, ad esclusione di quelle facenti parte della Grande Rete (le strade precedentemente statali e trasferite alle Province), nonché le provinciali già inserite nella Rete di Base del PRIT98 e in considerazione delle sue caratteristiche funzionali, riveste carattere di interesse regionale;
 - ✓ la stessa è stata oggetto di ammodernamento nel territorio della provincia di Reggio Emilia e non presenta particolari criticità dall'innesto con la Pedemontana (SP467R) fino alla località Ponte Secchia, mentre nel tratto più a monte, che consente di raggiungere Palagano, Montefiorino e Frassinoro, a partire dalla località Cerredolo di Toano, ha dimensioni ridotte, con tratti privi della segnaletica orizzontale di mezzeraia, caratteristiche non più corrispondenti alle necessità del traffico odierno, non rendendo possibile, fra l'altro, l'affiancamento in sicurezza di due mezzi pesanti procedenti in opposta direzione di marcia;
 - ✓ la Regione Emilia-Romagna e le Province di Modena e Reggio Emilia, queste ultime in qualità di Enti gestori dell'arteria nei territori di rispettiva competenza, hanno concordato sull'opportunità di effettuare studi preliminari propedeutici all'avvio delle successive fasi progettuali, per un intervento di ammodernamento della SP486R di Montefiorino, per complessivi € 229.000,00, suddiviso nei seguenti lotti:
 - ◆ Lotto 1, costituito dal tratto ricadente nel territorio della Provincia di Reggio Emilia, per un valore complessivo di € 153.000,00, che prevede di effettuare:
 - indagini geologiche, geotecniche e sismiche, comprensive di prove di laboratorio;
 - redazione della relazione geologica propedeutica al progetto di fattibilità tecnica ed economica (ovvero progetto preliminare ai sensi del D.Lgs. 163/2006, nelle more dell'entrata in vigore dell'art. 216 comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016);

- relazione paesaggistica ed archeologica preliminare;
- rilievo topografico;
- analisi e verifica tecnica delle condizioni di conservazione del ponte sul Torrente Dolo in località Ponte Dolo, compresa la determinazione della capacità portante e la verifica della vulnerabilità sismica;
- supporto al RUP: supervisione e coordinamento delle attività preordinate alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- ◆ Lotto 2, costituito dal tratto ricadente nel territorio della Provincia di Modena, per un valore complessivo di € 76.000,00, dove si rende necessario effettuare:
 - indagini geologiche, geotecniche e sismiche, comprensive di prove di laboratorio;
 - redazione della relazione geologica propedeutica al progetto di fattibilità tecnica ed economica (ovvero progetto preliminare ai sensi del D.Lgs. 163/2006, nelle more dell'entrata in vigore dell'art. 216 comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016);
 - rilievo topografico;
- ✓ a tal fine, in data 11/11/2019, la Regione Emilia-Romagna e le Province di Reggio Emilia e Modena hanno stipulato una convenzione per gli studi preliminari sopra descritti, nella quale la Regione si è impegnata a concorrere alle attività di progettazione dell'opera per l'importo di € 223.000,00, mentre le Province di Modena e Reggio Emilia si sono impegnate ad assumere il ruolo di Soggetto Attuatore per la redazione di detti studi, per i tratti di rispettiva competenza, partecipando alla spesa con personale interno che svolgerà attività per un valore equivalente a € 3.000,00 per ciascuna Provincia;
- ✓ nella convenzione è stato previsto che le 2 Province, per la realizzazione delle attività indicate, possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente, di collaborazioni esterne/affidamento di servizi di ingegneria ed architettura;
- ✓ per la stesura del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di ammodernamento della SP486R "di Montefiorino" - Lotto 1, nel territorio della Provincia di Reggio Emilia, fra il km 43+720 (località Ceredolo) e il km 47+360 (località Ponte Dolo - compreso tutto il manufatto di attraversamento del torrente Dolo, è necessario procedere ad un'analisi e verifica delle condizioni del ponte sul torrente Dolo, alla determinazione della capacità portante ed alla verifica della vulnerabilità sismica dello stesso;

Considerato quanto sopra, si è valutato che è necessario procedere alla verifica dell'interesse archeologico relativamente alle aree interessate dai sotto elencati interventi:

1. lavori di costruzione di una nuova sede scolastica in Comune di Sant'Ilario d'Enza;
2. ammodernamento della SP486R "di Montefiorino" - Lotto 1, nel territorio della Provincia di Reggio Emilia, fra il km 43+720 (località Ceredolo) e il km 47+360

(località Ponte Dolo - compreso tutto il manufatto di attraversamento del torrente Dolo), per la stesura del relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica;

Verificato che:

- l'Ente, visti gli attuali carichi di lavoro per le attività già in essere, non è attualmente in grado di far fronte all'attività di cui sopra, posta anche la specificità della prestazione in parola;
- l'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., prevede che gli incarichi di importo inferiore alla soglia di € 40.000,00, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a);
- gli artt. 10, comma 1, lett. a) e art. 11, del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti, consente l'affidamento diretto da parte del Responsabile Unico del Procedimento, per servizi di importo inferiore a € 40.000,00;
- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, per l'intervento n. 1, è l'ing. Azzio Gatti;
- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, per l'intervento n. 2, è il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, Ing. Valerio Bussei, in quanto i funzionari aventi i requisiti necessari a svolgere detta mansione, sono attualmente impegnati in molteplici attività di progettazione e Direzione dei Lavori;

Accertato che per far fronte al suddetto servizio tecnico, alla data odierna:

- non è possibile ricorrere al programma "Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione" attuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso CONSIP SPA, ex art. 26, L. 488/99, legge finanziaria per l'anno 2000, confermato dall'art.1, comma 4, del D.L.168/2004, convertito nella Legge n. 191 del 30/07/2004, in quanto nelle iniziative in atto, non è attiva una convenzione adeguatamente rispondente alle caratteristiche del servizio sopra citato, poiché si tratta di una prestazione di carattere intellettuale non standardizzata, ma il cui contenuto è plasmato dall'esigenza di risolvere il caso specifico e non può pertanto essere oggetto di strumenti di negoziazione elettronica;
- la categoria merceologica contenente le specifiche caratteristiche del servizio richiesto non è attualmente rinvenibile nel MEPA;

Valutato che è necessario procedere all'affidamento del servizio tecnico sopra descritto, ad un professionista esterno, di provata professionalità, in possesso di approfondita esperienza in materia, che garantisca, inoltre, una disponibilità immediata per la prestazione richiesta, nel rispetto delle esigenze dell'ente di addivenire in tempi brevi alla progettazione dell'intervento, in coerenza con la tempistica stabilita nella convenzione sopra citata, in particolare per l'intervento "2" e le cui prestazioni sono compiutamente descritte, nello schema di contratto allegato alla presente;

Vista la Circolare n. 3/2018 disposta dal Segretario Generale della Provincia, con proprio

atto n. 376/2018, con la quale si specifica, tra l'altro, che per lo svolgimento di gare fino a € 40.000,00 i singoli servizi dell'Ente possono procedere in via tradizionale per la trasmissione e la ricezione della documentazione di gara;

Rilevato che:

- con lettera Prot. 32647/17/2019 del 12/12/2019 è stata chiesta ad AR/S ARCHEOSISTEMI soc. coop., con sede in Via Nove Martiri n. 11/A, a Reggio Emilia (C.F. e P.IVA 01249610351), che risulta un operatore economico di provata esperienza, professionalità e in possesso delle adeguate competenze, un'offerta economica per le prestazioni di cui sopra;
- AR/S ARCHEOSISTEMI soc. coop. in data 16/12/2019 si è reso disponibile ad effettuare il servizio tecnico richiesto, presentando un'offerta assunta agli atti in pari data con Prot. 32875/17/2019, di netti € 6.804,00, a cui aggiungere l'IVA (22%);
- nella richiesta di offerta era stata indicata la facoltà dell'Ente di non chiedere la garanzia per la cauzione definitiva, di cui all'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, chiedendo pertanto un ulteriore miglioramento del prezzo;
- a tal proposito il professionista ha concluso la propria offerta con il prezzo netto di € 6.720,00, proponendo un ulteriore sconto di € 84,00, che si ritiene congruo;

Considerato che:

- si è utilizzato questo strumento di scelta del contraente per garantire un affidamento indubbiamente più celere, rispetto alle procedure ordinarie e in forma semplificata, per ottenere, conseguentemente, una riduzione dei tempi procedurali e ai fini di una più rapida realizzazione della prestazione;
- occorre infatti ricordare che l'esigenza di un'azione amministrativa efficace ed efficiente si realizza anche attraverso un alleggerimento delle procedure, specie per servizi di importo non rilevante, con la considerazione che i principi di adeguatezza, proporzionalità, efficacia ed efficienza impongono di agire senza aggravare il procedimento, se non nei limiti di una preliminare e doverosa verifica circa la sua economicità e del rispetto del principio della rotazione. Ne consegue che, rispettato il principio della rotazione, quale attuazione del più ampio principio della non discriminazione e parità di trattamento e accertata l'economicità del valore dell'affidamento, si è ritenuto di procedere in tal senso;

Ritenuto il prezzo offerto congruo, in rapporto a quelli medi vigenti sul mercato per la tipologia del servizio da espletare, tenuto conto anche delle esigenze operative, della località nella quale dovrà essere espletato il servizio e della tipologia dello stesso, pertanto s'intende:

- procedere con l'affidamento del servizio tecnico in argomento, le cui prestazioni sono dettagliatamente descritte nello schema di contratto allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, dando atto che dai controlli effettuati non sono emerse cause ostative all'affidamento;
- impegnare la spesa complessiva lorda di € 8.198,40 come segue:

- ✓ per € 5.758,40 relativo all'intervento n. 1, alla Missione 04, Programma 02, del Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019 e al corrispondente Cap. 4540, del PEG 2019, Codice del Piano dei Conti Integrato 2.02.01.09.003, con esigibilità anno 2020, con determinazione dirigenziale n. 6510 del 10.04.2019 della Regione Emilia-Romagna, accertata al Titolo 4, Tipologia 201, del Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019 e al corrispondente Cap. 827, Codice del Piano dei Conti 4020100, del PEG 2019 (accertamento n. 255/2019) determina n. 314 del 6.5.2019;
- ✓ per € 2.440,00 relativo all'intervento n. 2, alla Missione 01, Programma 06, del Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019 e al corrispondente Cap.362, del PEG 2019, Codice del Piano dei Conti Integrato 1.03.02.11.999, con esigibilità anno 2020, finanziata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta n. 1790 del 28/10/2019 di approvazione della convenzione sopra citata, stipulata l'11/11/2019, accertata al Titolo 2, Tipologia 101, del Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019 e al corrispondente Cap. 133, Codice del Piano dei Conti 2010102001, del PEG 2019 (accertamento n. 726/2019);

Richiamato ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo della Gara (CIG) ZAA2B274AF;

Visti gli obiettivi di gestione R08G1OG11 – R08G1OG11;

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- di affidare direttamente, ai sensi degli artt. 31, comma 8 e 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché degli artt. 10, comma 1, lettera a) e 11, del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti, il servizio tecnico di verifica dell'interesse archeologico relativamente alle aree interessate per:
 1. lavori di costruzione di una nuova sede scolastica in Comune di Sant'Ilario d'Enza;
 2. ammodernamento della SP486R "di Montefiorino" - Lotto 1, nel territorio della Provincia di Reggio Emilia, fra il km 43+720 (località Ceredolo) e il km 47+360 (località Ponte Dolo - compreso tutto il manufatto di attraversamento del torrente Dolo);
 ad AR/S ARCHEOSISTEMI soc. coop., con sede in Via Nove Martiri n. 11/A, a Reggio Emilia (C.F. e P.IVA 01249610351), che ha offerto il ribasso del 19% sull'importo a base di gara pari ad € 8.400,00 corrispondente a netti € 6.804,00. Agli € 6.804,00, poiché l'Ente ha dichiarato la possibilità di non avvalersi della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs 50/2016, in ottemperanza al citato articolo e ai fini del miglioramento del prezzo ha offerto un ulteriore sconto di € 84,00 (ottantaquattro/00) portandosi a un netto esigibile di € 6.720,00 a cui va aggiunta l'IVA nella misura del 22%, corrispondente ad un importo complessivo lordo di € 8.198,40;

- di ritenere congruo il prezzo offerto e di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, di non richiedere una garanzia per il contratto in argomento;
- di impegnare la spesa complessiva lorda di € 8.198,40 come segue:
 - ✓ per € 5.758,40 relativo all'intervento n. 1, alla Missione 04, Programma 02, del Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019 e al corrispondente Cap. 4540, del PEG 2019, Codice del Piano dei Conti Integrato 2.02.01.09.003, con esigibilità anno 2020, con determinazione dirigenziale n. 6510 del 10.04.2019 della Regione Emilia-Romagna, accertata al Titolo 4, Tipologia 201, del Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019 e al corrispondente Cap. 827, Codice del Piano dei Conti 4020100, del PEG 2019 (accertamento n. 255/2019) determina n. 314 del 6.5.2019;
 - ✓ per € 2.440,00 relativo all'intervento n. 2, alla Missione 01, Programma 06, del Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019 e al corrispondente Cap. 362, del PEG 2019, Codice del Piano dei Conti Integrato 1.03.02.11.999, con esigibilità anno 2020, finanziata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta n. 1790 del 28/10/2019 di approvazione della convenzione sopra citata, stipulata l'11/11/2019, accertata al Titolo 2, Tipologia 101, del Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019 e al corrispondente Cap. 133, Codice del Piano dei Conti 2010102001, del PEG 2019 (accertamento n. 726/2019);
- di dare atto che:
 - ✓ dai controlli effettuati non sono emerse cause ostative all'affidamento;
 - ✓ ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:
 - ◆ il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare, consistono nella verifica dell'interesse archeologico relativamente alle aree interessate per:
 1. lavori di costruzione di una nuova sede scolastica in Comune di Sant'Ilario d'Enza;
 2. ammodernamento della SP486R "di Montefiorino" - Lotto 1, nel territorio della Provincia di Reggio Emilia, fra il km 43+720 (località Cerredolo) e il km 47+360 (località Ponte Dolo - compreso tutto il manufatto di attraversamento del torrente Dolo)", per la stesura del relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - ◆ le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti il prezzo, i tempi di effettuazione del servizio, le modalità di fatturazione e pagamento, le penali, clausole che sono contenute e più dettagliatamente descritte nello schema di contratto allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
 - ✓ con AR/S ARCHEOSISTEMI soc. coop., si procederà alla stipula del contratto, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite posta elettronica certificata;
 - ✓ il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, per l'intervento n. 1, è l'ing. Azzio Gatti;
 - ✓ il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, per l'intervento n. 2, è il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, Ing. Valerio Bussei, in quanto i funzionari aventi i requisiti necessari a svolgere detta mansione, sono attualmente impegnati in molteplici

- attività di progettazione e Direzione dei Lavori;
- ✓ i Responsabili Unici del Procedimento, sopra indicati, ciascuno per la parte di propria competenza, hanno provveduto ad individuare, l'operatore economico di cui sopra, in quanto in possesso di capacità e comprovata esperienza nel settore, necessaria per curare al meglio la materia in argomento, attestando che l'importo praticato è congruo in rapporto a quelli medi vigenti sul mercato per la tipologia del servizio da espletare, tenuto conto anche delle esigenze operative e della tipologia del servizio stesso;
 - ✓ come previsto dall'art. 46, comma 2, della Legge 133/2008, il servizio rientra nelle attività istituzionali della Provincia, come stabilite dalla legge e poiché l'importo dello stesso è superiore a lordi € 5.000,00, dovrà essere trasmesso alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, ai sensi della L. 266/05, per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione;
 - ✓ ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il CIG è ZAA2B274AF.

Allegato:

- schema di contratto.

Reggio Emilia, lì 20/12/2019

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma